

<b>FACOLTÀ</b>	SCIENZE MM.FF.NN.
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2013-2014
<b>CORSO DI LAUREA</b>	SCIENZE GEOLOGICHE
<b>INSEGNAMENTO</b>	PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Geologico-Paleontologico
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	05509
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>NUMERO MODULI</b>	0
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	GEO/01- Paleontologia e Paleoecologia
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	ENRICO DI STEFANO PROFESSORE ORDINARIO Università degli Studi di PALERMO
<b>CFU</b>	9 (7 + 2)
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	137
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	88 (56+ 32)
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	SECONDO
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<a href="http://www.scienze.unipa.it/scienzegeologiche/scgeologiche/">http://www.scienze.unipa.it/scienzegeologiche/scgeologiche/</a>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, attività di laboratorio.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa, obbligatoria per le attività di laboratorio
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Riconoscimento dei taxa fossili trattati e relative implicazioni cronologiche e paleo- ambientali. Se positivo, a seguire Prova Orale.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<a href="http://www.scienze.unipa.it/scienzegeologiche/scgeologiche/">http://www.scienze.unipa.it/scienzegeologiche/scgeologiche/</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Mar. 15:00 – 16:00. Eventuali altri incontri possono essere concordati con il docente: <a href="mailto:enrico.distefano@unipa.it">enrico.distefano@unipa.it</a>

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Acquisizione concetti fondanti della Paleontologia e del significato ed utilizzo dei fossili nel campo delle Scienze della Terra.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Capacità di utilizzare i fossili trattati nella pratica stratigrafica e ricostruttiva paleoecologica delle successioni sedimentarie incassanti.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Capacità di orientarsi tra i vari gruppi di fossili e le fonti relative inerenti la Sistematica degli Invertebrati.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di organizzare un commento su reperti fossili che risulti comprensibile a non specialisti.</p>
--

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di consultazione di testi scientifici del settore.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

La Paleontologia è indissolubilmente legata alle Scienze Geologiche in quanto strumento fondamentale per la caratterizzazione temporale delle rocce e per la ricostruzione degli antichi ambienti e loro distribuzione spazio-temporale.

Scopo dell'Insegnamento è quello di fornire allo Studente una conoscenza approfondita e critica:

-sulla storia della Vita sulla Terra, anche in relazione alle dinamiche del Pianeta.

-sui vari aspetti del processo tafonomico.

-sui principali gruppi sistematici tra gli Invertebrati (distribuzione stratigrafica, significato in chiave ricostruttiva paleoecologica e paleobiogeografica).

	<b>PALEONTOLOGIA GENERALE E SISTEMATICA DEGLI INVERTEBRATI</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>56</b>
4	Introduzione. La Paleontologia e le sue parti. Cenni Storici.
6	Fossilizzazione. Biostratinomia. Diagenesi dei fossili. Tipi di fossili.
8	Stratigrafia. Biostratigrafia, Cronostratigrafia, Geocronologia, Correlazioni Stratigrafiche. Fossili guida.
4	Ecologia e Paleoecologia. Ecosistemi ed organismi marini. Suddivisioni principali. Fattori ambientali. Biocenosi, tanatocenosi, orictocenosi. Morfologia funzionale.
6	Paleobiogeografia. Forme autoctone ed endemiche. Diffusione e barriere geografiche. Ponti filtranti. Evoluzione paleobiogeografica. Tetide.
6	Paleontologia evolutiva. Teorie. La specie, variabilità intra ed inter specifica. Speciazione. Equilibrio intermittente. Tasso evolutivo. Tendenze evolutive. Radiazione adattativa. Evoluzione parallela e convergenza adattativa. Evoluzione iterativa. Evoluzione della materia organica e prime testimonianze fossili.
2	Sistematica degli invertebrati. Sistematica, Classificazione Nomenclatura.
20	Nannofossili Calcarei (cenno) , Foraminiferi, organizzazione cellulare, ambiente di vita , fattori limitanti, tipi di guscio, dimorfismo. Macroforaminiferi: Fusulinidi , Orbitolinidi, Alveolinidi, Nummulitidi, Orbitoidi, Significato stratigrafico e paleoambientale. Foraminiferi planctonici significato stratigrafico e deposizionale. Calpionellidi, Radiolari, CCD. Tipo Porifera, Tipo Coelenterata; Tipo Brachiopoda; Tipo Mollusca: Classe Monoplacophora, Scaphopoda, Bivalvia, Gastropoda, Cephalopoda. Tipo Artropoda (cenni).Tipo Echinodermata (cenni).
<b>ORE</b>	<b>LABORATORIO</b>
32	Principali gruppi sistematici trattati tra gli Invertebrati e fossili indicatori . Riconoscimento.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	ALLASINAZ A. Paleontologia generale e sistematica degli invertebrati. ECIG Genova ALLASINAZ A. Invertebrati fossili. UTET Torino RAFFI S. & SERPAGLI E. Introduzione alla Paleontologia. UTET Torino E. DI STEFANO. Nannofossili Calcarei. Rapporto interno. AGIP . Southern Tethys Biofacies.